*REGIONE CALABRIA*
*GIUNTA REGIONALE*

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)

---

*Assunto il 27/02/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 315*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. *2474 del 01/03/2019***

**OGGETTO: CONCESSIONE ACQUE SOTTERRANEE DA UN POZZO, LOC. CAPIZZAGLIE 41 PART. N° 1113 DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME (CZ). DITTA "NICOTERA SEVERISIO FERDINANDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE " .**

| **Settore Gestione Entrate** | **Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese** |
|---|---|
| VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 | VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 |
| **Sottoscritto dal Dirigente del Settore**<br>Dott. STEFANIZZI MICHELE<br>(con firma digitale) | **Sottoscritto dal Dirigente del Settore**<br>Dott. STEFANIZZI MICHELE<br>(con firma digitale) |

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Premesso che**:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone) .
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale ad interim del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale (Cosenza).
- Con Delibera di Giunta Regionale n°643 del 18/12/2018 è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità l'ing. Domenico Pallaria.

**Constatato che:**

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

**Considerato che:**

- Con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data /11/2017 con prot. n° 364412/SIAR, il Sig. Nicotera Antonio nato a ( ) il , in qualità di Socio Amministratore della ditta “Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice”, con sede legale in Viale n° del Comune di , C.F./PI ha richiesto il rilascio della concessione di acque pubbliche sotterranee da un pozzo, ubicato in località “Capizzaglie”, nel punto di coordinate UTM Lat. 38.94314° – Long. 16.29785°, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 41 Part. n° 1113 del Comune di Lamezia Terme, derivando una portata massima di 8,50 l/sec. e una portata d’esercizio di 7,50 l/sec., per un volume di prelievo di 18.000 mc/annui, al fine di irrigare una superficie di 6 ha .

**Accertato che:**

- per la concessione di cui trattasi, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota n° 158633/SIAR del 08/05/2018, ha rilasciato il parere preventivo favorevole con



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del R.D. 1775/33 così come modificato dall'art. 96 comma 1 del D.lgs 152/2006;

- Questo Ufficio con PEC del 24/05/2018 ha disposto la pubblicazione di un estratto dell'istanza sul B.U.R.C., avvenuta sul B.U.R.C. n° 54 parte II del 01/06/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;
- Con nota n° 344851/SIAR del 12/10/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Lamezia Terme per 15 giorni consecutivi, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione;

**Ravvisato che:**

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di della Regione Calabria;
- che dall'esito del sopralluogo, esperito in data 02/11/2018 da tecnici della Regione Calabria, non risultano cause ostative al rilascio della concessione di che trattasi;
- in data 22/01/2019 l'Ufficio ha provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo e quindi con proposta di rilascio della concessione trentennale;
- si è provveduto altresì, a redigere apposito disciplinare in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.16 del R.D. 1285 del 1920, composto da n° 14 articoli ed è stato sottoscritto dalla Ditta concessionaria il 04/02/2019;
- il disciplinare repertoriato il 04/02/2019 al n°64, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 14/02/2019 al n° 258 della Serie 3ª, indica il canone che la Ditta è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso irriguo, determinato in conformità delle vigenti leggi, da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, fissato per l'anno 2019 in €. 40,10 comprensivo di addizionale regionale del 10%;

**Accertato che**

- ai sensi dell'art. 11 del T.U. di leggi 11/12/1933 n°1775 e successive modificazioni ed integrazioni la Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare d'oneri ha effettuato sul cc bancario Codice IBAN IT50Y0760104400000015229891 Intestato a Regione Calabria i seguenti versamenti:
  - versamento della somma di €. 45,26 (quarantacinque/26), quale canone annuo 2019 + add reg + 1/40 canone, giuste quietanza del 25/01/2019;
  - versamento della somma di €. 72,91 (settantadue/91), quale deposito cauzionale pari a due annualità del canone, giusta quietanza del 25/01/2019.

**VISTO** il R.D. 1285/1920 e s.m.e i.;
**VISTO** il R.D. 1775/1933 e s.m.e i.;
**VISTO** il D.Lgs. 275/1993 e s.m. e i.;
**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;
**VISTO** l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;
**VISTA** la L. R. n.14 del 22/06/2015;
**VISTO** il D.G.R. n.369 del 24/09/2015;
**VISTO** il D.D.G. n.11550 del 26/10/15;
**VISTO** il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 158633/SIAR del 08/05/2018.

**DECRETA**

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di accordare,** salvi i diritti dei terzi, alla ditta "Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice", con sede legale in n° del Comune di , C.F./PI , la concessione di acque sotterranee, da un pozzo, ubicato in località "Capizzaglie", nel punto di coordinate UTM Lat. 38.94314° – Long. 16.29785°, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 41 Part. n° 1113 del Comune di Lamezia Terme, derivando una



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

portata massima di 8,50 l/sec. e una portata d'esercizio di 7,50 l/sec., per un volume di prelievo di 18.000 mc/annui, al fine di irrigare una superficie di 6 ha.

- **di stabilire** che la concessione sarà esercitata dalla ditta "Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice" per l'uso irriguo, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare, repertoriato il 04/02/2019 al n°64, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 14/02/2019 al n° 258 della Serie 3**ª;**
- **di stabilire,** altresì, che la concessione è accordata per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, quantificato per l'anno 2019, in € 40,10 comprensivo di addizionale regionale del 10% da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato;
- **di dare atto** che la concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;
- **di dare atto** che il presente provvedimento comporta un'entrata per il bilancio Regionale sul capitolo E1103000101 relativo al canone per piccole derivazioni, sul capitolo E1101000301 relativo all'addizionale regionale e sul capitolo E0610210301 relativo al deposito cauzionale, entrata che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento comporta una spesa per il bilancio Regionale sul capitolo impegno di spesa restituzione cauzione versata U0910210301, uscita che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento;
- **di notificare** il presente provvedimento alla ditta "Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice";
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
**GRASSI NELLO**
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
**COMITO GIANFRANCO**
(con firma digitale)



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REP. N. 64
DEL - 4 FEB 2019

*REGIONE CALABRIA*
*Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Mobilità*
*Settore Gestione Demanio Idrico*

Disciplinare n°13CZ/2019 del 04/02/2019

**DISCIPLINARE DI DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della "**concessione di acque sotterranee, da un pozzo ubicato in località "Capizzaglie", nel punto di coordinate UTM Lat. 38.94314° – Long. 16.29785°, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 41 Part. n° 1113 del Comune di Lamezia Terme, derivando una portata massima di 8,50 l/sec. e una portata d'esercizio di 7,50 l/sec., per un volume di prelievo di 18.000 mc/annui, al fine di irrigare una superficie di 6 Ha" richiesta dalla ditta "NICOTERA SEVERISIO FERDINANDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE".**

**PREMESSO CHE** con nota acquisita agli atti in data 22/11/2017 con prot. n° 364412/SIAR, il Sig. Nicotera Antonio, nato a Gioia Del Colle (BA) il 17/06/1980, in qualità di Socio Amministratore della Ditta "NICOTERA SEVERISIO FERDINANDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE", con sede in Via , del Comune di , C.F./P.I. – ha richiesto il rilascio della concessione in sanatoria di acque pubbliche sotterranee da pozzo, ubicato in località "Capizzaglie", nel punto di coordinate UTM Lat. 38.94314° – Long. 16.29785°, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 41 Part. n° 1113 del Comune di Lamezia Terme, derivando una portata massima di 8,50 l/sec. e una portata d'esercizio di 7,50 l/sec., per un volume di prelievo di 18.000 mc/annui, al fine di irrigare una superficie di 6 Ha.

Nel rispetto del Testo Unico 1775/1933 e con prescrizioni ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, la Ditta ha ottenuto il previsto parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 158633/SIAR del 08/05/2018 le cui condizioni si riportano di seguito integralmente:

*a. Accertamento da parte dell'Autorità concedente della messa in opera e del regolare funzionamento della strumentazione di misurazione e monitoraggio delle portate e dei volumi idrici di prelievo oggetto di domanda;*

*b. Definizione da parte della stessa Autorità concedente degli obblighi e delle modalità di trasmissione dei risultati delle stesse misurazioni a carico del concessionario;*

*c. Accertamento da parte dell'Autorità concedente degli adempimenti di cui all'art. 1 della Legge 464/84 in merito alla comunicazione al Servizio Geologico Nazionale.*

In data 13/12/2017 è stata inoltrata tramite la (B.D.N.A.) Banca Dati Nazionale Antimafia, richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art.87 del D. Lgs. 159/2011. Detta richiesta, è stata acquisita dalla predetta piattaforma con protocollo PR_CZUTG_Ingresso_0125636_20171213 e la prefettura competente è quella di Catanzaro.

In data 16/02/2018 con protocollo PR_CZUTG_Ingresso_0125636_20171213 è pervenuta sul sistema la risposta del Ministero dell'Interno riportante *"che a carico del suindicato Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui*



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

*all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011"*

Questo Ufficio con PEC del 24/05/2018 ha disposto la pubblicazione di un estratto dell'istanza sul B.U.R.C. Tale pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.C. n° 54 parte II del 01/06/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione.

In base all'art. 95 del Testo Unico 1775/1933, con nota n° 344851/SIAR del 12/10/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Lamezia Terme per 15 giorni consecutivi.

In data 02/11/2018, Tecnico dell'Ufficio Demanio Idrico, all'uopo autorizzato dal Dirigente del Settore, si è recato presso la casa Comunale di Lamezia Terme, per il ritiro della relata di avvenuta pubblicazione con eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Il responsabile della pubblicazione del Comune di Lamezia Terme ha consegnato a mano la relata dalla quale si evince che la pubblicazione è avvenuta dal 15/10/2018 al 01/11/2018 avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione. Pertanto si proceduto ad effettuare il sopralluogo di rito per l'istruttoria, dal quale è emerso che il pozzo risulta provvisto di idoneo misuratore delle portate prelevate matr. N°5111298 opportunamente sigillato e posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle Autorità preposte al controllo. Per ulteriori dettagli si rimanda al relativo verbale in atti.

**VISTO** il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;
**VISTO** il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;
**VISTO** il D.Lgs. 275/1993 e s.m. e i.
**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.
**VISTO** l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011
**VISTA** la L. R. n.14 del 22/06/2015;
**VISTO** il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;
**VISTO** il D.D.G. n.11550 del 26.10.15;
**VISTO** il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 158633/SIAR del 08/05/2018;
**VISTA** la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento del 22/01/2019;

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattro** del mese di **febbraio**, nei locali della Regione Calabria, tra i sottoscritti:

- Ing. Gianfranco COMITO, Dirigente del U.O.T. Funzioni Territoriali, in rappresentanza della Regione Calabria P.I. 02205340793;
- Sig. Nicotera Antonio nato a ( ) il , in qualità di Socio Amministratore della ditta "Nicotera Severisio Ferdinando Società Agricola Semplice", con sede legale in n° del Comune di , C.F./ ;

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**Quantità e uso dell'acqua da derivare**

La quantità d'acqua da derivare dal pozzo è fissata in misura non superiore a 8,50 l/s massimi e per un fabbisogno di 18.000 mc/anno, e l'acqua derivata verrà utilizzata per esclusivo irriguo. Il concessionario è tenuto a comunicare a questo Ufficio, con cadenza semestrale, i volumi di acqua prelevati.

**ART. 2**

**Luogo e modo di presa e restituzione dell'acqua - Descrizione della derivazione**

La captazione avverrà nel punto di coordinate UTM Lat. 38.94314° – Long. 16.29785°, catastalmente censito al Foglio di mappa n° 41 Part. n° 1113, del Comune di Lamezia Terme (CZ).

Il pozzo è dotato di idoneo misuratore di portata, matr.n° 5111298, opportunamente sigillato e posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle autorità preposte al controllo. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi a questo Ufficio secondo tempi e modalità di cui all'art.1.



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## ART. 3
## Garanzie da osservarsi

Sarà cura del concessionario l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o permessi, necessari. Il concessionario terrà sollevata ed indenne la Regione Calabria da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, facendo salva la Regione Calabria di qualunque danno possa derivare a terzi o a cose, sia per lesi diritti che per l'utilizzo delle opere e dovrà astenersi da qualunque uso delle acque derivate non contemplato dalla presente concessione e che possa essere causa di danni e di inquinamento delle acque stesse, a norma delle vigenti disposizioni in materia. Inoltre, il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese tutte quelle opere che siano ritenute necessarie dalla Regione Calabria, a salvaguardia dell'interesse pubblico della risorsa idrica. La Regione Calabria potrà, in qualunque momento, revocare la concessione, in tutto o in parte, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse risultare incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico, con l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero e qualora non dovessero essere rispettate integralmente e/o parzialmente, le condizioni e/o prescrizioni, impartite dall'Autorità di Bacino Regionale.

Il concessionario assume inoltre l'onere di tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate agli articoli 8 e 9.

## ART. 4
## Vigilanza

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Calabria o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

## ART. 5
## Collaudo

Da sopralluogo effettuato da Tecnici della Regione Calabria risulta che l'impianto di adduzione è idoneo per l'utilizzo richiesto e non necessita di modifiche.

## ART. 6
## Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, di decadenza o revoca, essa è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del Decreto di Concessione, che sarà emesso dopo gli adempimenti formali del presente disciplinare. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata, previa presentazione a questo Settore, almeno quattro mesi prima della scadenza, di apposita domanda in carta legale. Il rinnovo della concessione potrà essere accordato dalla Regione Calabria, solo dopo una verifica, effettuata da tecnici dell'Ufficio, per accertare lo stato del bene e per indicare le eventuali opere di cui lo stesso necessita che, per le variate condizioni dei luoghi o della falda, si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione Calabria ha diritto, o di ritenere, senza compenso, le opere costruite, o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino della situazione dei luoghi. La concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, in corso di adozione, e/o i risultati del monitoraggio previsto dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità del corso d'acqua interessato.

## ART. 7
## Emergenze idriche

Allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività , le acque oggetto delle concessione potranno essere utilizzate dalla Regione Calabria, temporaneamente ed



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verifichino situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n° 152/06. Per l'utilizzo dei volumi in concessione deve essere corrisposto a favore del concessionario un adeguato indennizzo, che sarà scomputato dai canoni dovuti.

## ART. 8
## Canone

La ditta concessionaria, è tenuta a corrispondere alla Regione Calabria, il canone annuo di € **36,45** (trentasei/45) (D.G.R. n°332 del 11/08/2016), oltre al pagamento della somma di €. **3,65** (tre/65) quale addizionale regionale sui canoni ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011. Tale canone, che verrà annualmente aggiornato secondo l'indice di inflazione programmato dal Ministero dell'Economia in assenza di apposite determinazioni regionali, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente, unitamente alla relativa addizionale regionale, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'articolo unico della legge 18 ottobre 1942, n.1434. La ditta concessionaria entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto versamento, è altresì, tenuta a far pervenire copia della relativa quietanza. Il mancato pagamento del canone, per almeno una annualità, è condizione sufficiente alla revoca della concessione.

## ART. 9
## Depositi e versamenti

La Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare ha effettuato sul cc postale Codice IBAN IT50Y0760104400000015229891, intestato a Regione Calabria, i seguenti versamenti:

- versamento della somma di **€. 45,26** (quarantacinque/26), quale **canone annuo 2019 + add reg + 1/40 canone**, giusta quietanza del 25/01/2018;
- versamento della somma di **€. 72,91** (settantadue/91), quale **deposito cauzionale** pari a due annualità del canone, giusta quietanza del 25/01/2018.

## ART. 10
## Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione si intende sempre decretata con salvezza dei diritti di terzi ed è assoggettata alle condizioni contenute nel disciplinare.

Il concessionario deve eseguire a sue spese le variazioni che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la incolumità dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, strade ed altri beni laterali, e dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Inoltre la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

## ART. 11
## Decadenza della Concessione

E' fatto divieto, pena la immediata decadenza della concessione, di:

- cedere o subaffittare la derivazione in godimento, senza il preventivo assenso della Regione Calabria;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione data in concessione.

Provocano altresì, inevitabilmente ed automaticamente la cessazione della concessione:

- modifiche delle opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- l'inosservanza delle condizioni impartite dal presente Disciplinare di Concessione e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n° 158633/SIAR del 08/05/2018.



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

**ART. 12**

**Spese a carico della ditta**

Il presente Disciplinare sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e pertanto saranno a carico della ditta concessionaria tutte le spese inerenti alla registrazione del disciplinare. Inoltre saranno a carico della ditta concessionaria le spese per la pubblicazione sul BUR Calabria, Albo pretorio Comunale ed eventuali copie dei disegni, di atti, di stampe, ecc..

**ART. 13**

La firma del presente disciplinare impegna la Ditta con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nei precedenti articoli, mentre impegnerà l'Amministrazione Concedente dalla data di Emissione del Decreto di Concessione.

**ART. 14**

**Domicilio legale**

Per ogni effetto di legge la ditta elegge il proprio domicilio in Viale dei Bizantini n°233 del Comune di Lamezia Terme (CZ).

Letto, approvato, si sottoscrive.

LA DITTA CONCESSIONARIA
NICOTERA SEVERISIO FERDINANDO
s.s. Agricola
Via dei Bizantini, 233
88046 LAMEZIA TERME - CZ
C.F. e P.I. 03347090791

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianfranco COMITO

Il sottoscritto Ing. Gianfranco COMITO, nella qualità di dirigente del Settore U.O.T. Funzioni Territoriali, dichiara che il Sig. Nicotera Antonio, maggiorenne, riconosciuto mediante C.I. n° 1 rilasciata dal Comune di Lamezia Terme (CZ) il 28/08/2014, ha firmato in mia presenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gianfranco COMITO

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

Registrato il 14 FEB. 2019 al n° 258
Serie 3° Imposta versata €uro 200.00

L'ADDETTO AL SERVI
(D'Angelo Camillo)



Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.